

Domando se la proposta degli onorevoli Chiappero e Fambri è appoggiata.

(È appoggiata, e, dopo prova e controprova, è ammessa.)

Rileggo l'articolo:

« Art. 34. Il Comitato di sanità militare è corpo consultivo del ministro della guerra nelle questioni concernenti il servizio militare dell'esercito. Non esercita comando diretto, ma deve di sua iniziativa studiare e chiamare l'attenzione del predetto ministro su tutto quanto può tornare a vantaggio del servizio sanitario militare.

« Si compone di:

« Un presidente (maggior generale medico);

« Quattro colonnelli medici;

« Un chimico-farmacista per le ispezioni chimico-farmaceutiche;

« Un ufficio di segreteria. »

(È approvato.)

« Art. 35. Gli ufficiali medici attendono al servizio sanitario dell'esercito, sia appo i corpi cui sono addetti, sia negli ospedali militari e nelle ambulanze, di cui hanno il comando. »

(È approvato.)

« Art. 36. Le compagnie di sanità sono istituite per attendere al servizio degli ospedali militari e delle ambulanze militari in campagna.

« Esse sono 16, cioè quante le direzioni degli ospedali militari di divisione.

« La loro forza numerica in tempo di pace è adeguata al bisogno particolare degli ospedali militari in ciascuna divisione.

« Sono comandate da ufficiali addetti ai rispettivi ospedali od ambulanze, sotto l'autorità dell'ufficiale medico direttore di essi ospedali od ambulanze. »

DI SAN MARZANO. Domando la parola.

Quest'articolo tratta delle compagnie di sanità che fanno il servizio delle ambulanze in campagna.

Si vedono qui la prima volta gl'inconvenienti che si vedranno meglio nell'altra legge di circoscrizione circa la differenza fra il numero delle divisioni che il Ministero crede di poter porre in campagna, vale a dire che le divisioni attive sono venti, e le divisioni territoriali, e conseguentemente le compagnie di sanità sono soltanto sedici.

Mi pare che ci sia un qualche inconveniente in questa differenza.

Evidentemente qualcuna di queste compagnie dovrà essere più forte; quindi credo che sarebbe opportuno che il signor ministro dichiarasse come intende di provvedere specialmente riguardo al servizio delle ambulanze. Queste compagnie vedo che sono comandate da ufficiali addetti agli spedali od ambulanze; dovrebbe, parmi, dirsi « da ufficiali contabili, » per essere meglio d'accordo coll'articolo che tratta poi delle attribuzioni degli ufficiali contabili.

Io desidererei che in questo articolo si mettesse che siano comandate da ufficiali contabili, a meno che il ministro o l'onorevole relatore avessero qualche cosa da obiettare.

MINISTRO PER LA GUERRA. Quanto alla truppa degli infermieri, fu stabilito che ogni ospedale militare territoriale di divisione ne abbia la sua compagnia. Queste compagnie non hanno tutte l'eguale forza, perchè non tutti gli ospedali hanno l'eguale mole di servizio; e così anche nel progetto di mobilitazione vi sono degli ospedali territoriali che devono provvedere all'ambulanza di una, ed altri a quella di due divisioni attive, e quindi questi ultimi hanno anche le compagnie più forti e provviste di tutto l'occorrente in proporzione.

Quello che proporrei volentieri, se non fosse per non fare un cambiamento, sarebbe di non dire, nel primo alinea di quest'articolo, che queste compagnie sono 16, sibbene di sopprimere la parola *sedici* e dire soltanto che esse sono tante quante le direzioni degli ospedali; poichè, determinandone il numero, indicherebbe che dovranno fare 16 divisioni territoriali; e siccome questo numero non è nella legge ora in discussione, sarebbe meglio mettere che il numero delle compagnie è eguale a quello delle direzioni degli ospedali.

CORTE, *relatore*. La Commissione accetta.

MINISTRO PER LA GUERRA. Quanto all'ultimo alinea di cui ha parlato l'onorevole Di San Marzano, circa il comando delle truppe degli infermieri, dirò che noi abbiamo messo semplicemente che *sono comandate da ufficiali, ecc.*, perchè vogliamo conservare la libertà di affidare il comando delle compagnie di sanità o ad ufficiali contabili, o ad ufficiali medici, come nei singoli casi potrà giovar meglio.

In guerra ci saranno talora delle ambulanze presso le quali non ci saranno ufficiali contabili, ma solo un medico comandante dell'ambulanza, il quale comanderà tutto il distaccamento: comando disciplinare ed amministrativo che ora i medici, i quali hanno il grado effettivo, possono perfettamente assumere.

Qui dunque, per non moltiplicare il personale, come si doveva far prima quando i medici non avevano il grado effettivo, si può dare al medico il comando del drappello degli infermieri, senza mettervi espressamente un altro ufficiale. Ed è appunto per questa ragione che nella legge si è lasciata un'espressione più larga, ed invece di dire *ufficiali contabili* si è detto *ufficiali* semplicemente.

PRESIDENTE. Onorevole Di San Marzano, ella non fa alcuna proposta.

DI SAN MARZANO. No, signore. La spiegazione del signor ministro è per me sufficiente.

CORTE, *relatore*. La Giunta aderisce che siano tolte dall'articolo 36 le parole « sono 16 » e così si dica: « Esse sono quante le direzioni degli ospedali militari di divisione. »

PRESIDENTE. L'onorevole ministro, d'accordo colla